



Il codice etico e deontologico sarà la priorità della neo-eletta Presidente dell'Ente Regolatore Francese della Professione Infermieristica

In una intervista rilasciata sul sito "www.infirmiers.com", il portale francese interno per tutte le notizie infermieristiche, **Mme. Dominique Leboeuf**, la neo-eletta Presidente dell'Ordine degli Infermieri della Francia ha dichiarato che la priorità del *Conseil National de l'Ordre Infirmier* sarà di redigere il codice etico e deontologico della professione infermieristica al più presto possibile.

In questa intervista, pubblicata il 19/01/09 da M. Guy Isambart, capo redattore del sito in questione, la Presidente Leboeuf ha dichiarato: "La mia priorità è di convocare il prima possibile il primo incontro del Consiglio Nazionale (Conseil National) per definire "le linee da seguire", allo scopo di anticipare le questioni su cui l'Ente Regolatore Francese dovrà dare il proprio contributo. La forza dell'Ente Regolatore sta nella sua rappresentanza a livello nazionale, regionale e locale, e non c'è dubbio che tali questioni debbano essere affrontate individualmente dai singoli membri eletti. A mio avviso, la priorità è che l'Ente Regolatore debba redigere il proprio codice etico e deontologico il prima possibile".

Questa dichiarazione sottolinea la necessità della FEPI di stabilire il prima possibile un rapporto di collaborazione con l'Ente Regolatore Francese della Professione Infermieristica, dato che il nostro sostegno potrebbe essere ovviamente di grande aiuto per la redazione del codice etico e deontologico della professione infermieristica in Francia, condividendo con i nostri colleghi francesi tutta l'esperienza acquisita con il Codice Etico e Deontologico FEPI della Professione Infermieristica in Europa. È molto positivo che l'Ordine degli Infermieri della Francia abbia posto come priorità la redazione del codice etico e deontologico, affermando così il bisogno vitale della professione infermieristica di essere fortemente regolamentata per garantire la sicurezza del paziente.

In questa intervista, Mme. Dominique Leboeuf ha anche parlato di se stessa della sua esperienza professionale: lei è diventata infermiera nel 1982 e da allora ha lavorato come infermiera presso il Centro Ospedaliero di Versailles, vicino

Parigi, e in diverse aree (medicina, terapia intensiva respiratoria terapia intensiva cardiologica). Mme. Leboeuf ha anche studiato all'università e ha conseguito una laurea magistrale sulla la gestione di centri ospedalieri locali e del personale sanitario. Da tre anni, lavora con il Prof. Matillon su una missione nazionale “*sui metodi di valutazione delle competenze delle professioni sanitarie*”, nell'ambito della quale lei ha collaborato con gli enti regolatori francesi di altre professioni sanitarie.

La Presidente Leboeuf ha anche parlato della situazione circa la possibile costituzione del dottorato in scienze infermieristiche (in francese si chiama LMD). A suo avviso: “*Si tratta di una questione importante, solo che negli ultimi mesi sono state fatte delle conclusioni troppo affrettate che avevano come obiettivo unicamente quello di evitare l'opinione dell'Ente Regolatore. Il “Conseil National de l'Ordre Infirmier” aprirà una discussione interna sulla questione in quanto si tratta di un argomento essenziale che presuppone l'evoluzione della professione infermieristica, e quindi anche la sicurezza del paziente attraverso l'offerta di servizi sanitari di alta qualità*”.

La Segreteria della FEPI ha preso contatto con la Segreteria dell'Ente Regolatore Francese della Professione Infermieristica e vi terrà ovviamente informati sui futuri sviluppi della questione.

L'intervista integrale è disponibile in francese sul seguente sito: www.infirmiers.com.

La composizione del Comitato Direttivo dell'Ente Regolatore Francese della Professione Infermieristica

Come vi avevamo anticipato nell'ultimo numero di FEPI News da Bruxelles, i membri che compongono il Comitato Direttivo dell'Ente Regolatore Francese della Professione Infermieristica, sono stati eletti il 14/01/09. Essi sono:

- **Mme. Dominique Coves**, Vicepresidente (Libera professionista, Regione PACA)
- **M. David Vasseur**, Vicepresidente (Settore privato, Dirigente delle formazione infermieristica in sala operatoria, Regione Nord)
- **M. Didier Borniche**, Vicepresidente (Settore pubblico, Regione Normandia)
- **Mme. Myriam Petit**, Segretario Generale (Libera professionista, Parigi)
- **M. Karim Mameri**, Vice-Segretario Generale (Settore pubblico, infermiere Pediatrico, Regione Normandia)
- **M. Bruno Le Du**, Vice-Segretario Generale (Libero professionista, Regione Languedoc-Roussillon)
- **M. Christophe Bodin**, Tesoriere (Settore pubblico, Regione Poitou Charentes)

- **Mme. Corinne Boursaud-Laporte**, Vice-Tesoriere, (Libera professionista, Regione Auvergne)

Il Comitato Direttivo dell'Ente Regolatore Francese della Professione Infermieristica terrà la sua prima riunione a febbraio per lanciare il processo di implementazione dei progetti più importanti.

“I pazienti non sono semplicemente oggetti dei sistemi sanitari”, afferma il Commissario Europeo per l'Impresa e l'Industria Günter Verheugen.

Alla presentazione del nuovo pacchetto farmaceutico agli europarlamentari il 13 gennaio a Strasburgo, il Vicepresidente della Commissione Europea Günter Verheugen ha dichiarato che lo scopo di questo blocco di proposte legislative era di accrescere i diritti dei pazienti. *“Secondo il nostro punto di vista, il paziente non è un oggetto”* alla mercé dei sistemi sanitari e degli interessi dell'industria farmaceutica, ha dichiarato il Commissario, facendo notare che l'obiettivo del pacchetto era di contrastare la contraffazione delle medicine, garantire la qualità delle informazioni ai pazienti e migliorare la farmacovigilanza.

Durante un breve dibattito, l'europarlamentare Conservatore inglese **John Bowis** ha accolto positivamente il desiderio della Commissione Europea di mettere il paziente al centro del sistema. Egli ha gradito il desiderio che la sicurezza dei prodotti fosse estesa alle siringhe, il cui riutilizzo continua ad essere la causa di molte infezioni. Con la diffusione dell'utilizzo di siringhe monouso, ci sarebbe una riduzione del numero degli incidenti. L'europarlamentare Socialista francese **Anne Ferreira**, era tuttavia critica nei confronti della proposta di autorizzare i laboratori a fornire informazioni ai pazienti sui farmaci. Lei riteneva che ciò si sarebbe tradotto in pubblicità e avrebbe fatto aumentare notevolmente il budget del marketing delle industrie a discapito del budget per la ricerca. *“Coloro che affermano che non esiste alcuna differenza tra informazione e pubblicità insultano migliaia di giornalisti, che ogni giorno dimostrano sul posto di lavoro, nei giornali, alla radio e in televisione, che in realtà c'è differenza tra informazione e pubblicità”*, ha risposto Verheugen.

Al di là delle “discussioni” interne tra i rappresentanti delle diverse istituzioni dell'Ue, è importante sottolineare che la proposta del pacchetto farmaceutico arriva assieme alle numerose recenti iniziative della Commissione Europea riguardanti la sicurezza del paziente, uno spirito che condividiamo fermamente.

Prossimi incontri ed eventi:

- 12/02/09
 - Gruppo di Lavoro “Salute” del CEPLIS (presieduto dalla FEPI)
 - Presso la sede del CEPLIS, 70 Coudenberg B-1000 Bruxelles
 - Dalle 14.00 alle 17.00
- 13/02/09
 - Associazione Europea Dirigenti Sanità (EHMA) Tavola Rotonda sul Libro Verde della Commissione Europea sul personale sanitario
 - Sede: European Community Shipowners' Association , (ECSA asbl vzw) Rue Ducale 67/B2, 1000 Bruxelles, Belgio
 - Dalle 12.15 alle 4.30
 - <http://www.ehma.org/index.php?q=node/145>